

OGGETTO: RELAZIONE COMPLESSIVA DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ATTI (COMMA 3 ART.8 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.6/2013 MODIFICATA CON DELIBERA COMMISSARIALE N. 33/2013 E SUCCESSIVA DI G.C. N. 150/2016 (ANNO 2019)

ANNO 2019

La presente relazione sintetizza le risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa svolta con riferimento all'anno 2019, in attuazione dell'art. 3, comma 1, del d. l. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla l. n. 213/2012.

Per l'anno 2019 il controllo interno successivo di regolarità amministrativa degli atti è stato espletato in parte (per i primi 4 bimestri) dalla collega che mi ha preceduto e completato dalla sottoscritta nominata con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 23.03.2020 Segretario Generale titolare con decorrenza dal 24/03/2020.

L'attività è stata svolta dal Segretario Generale pro-tempore in collaborazione con l'U.C.I., l'apposita struttura costituita da personale interno preposto a garantire il supporto per il corretto assolvimento dell'adempimento di legge.

Per l'espletamento del compito ci si è avvalsi delle disposizioni regolamentari ed organizzative vigenti contenute negli atti sopracitati, nonché del sistema applicativo informatizzato in uso per assicurare trasparenza ed imparzialità dell'azione posta in essere.

ESITO DEL CONTROLLO

Con cadenza bimestrale i controlli effettuati sono stati riportati in specifici resoconti "Report" trasmessi a tutti i Dirigenti dell'Ente, per la presa visione e formulazione di eventuali controdeduzioni.

Le motivazioni delle singole censure sollevate sono rinvenibili negli stessi "Report bimestrali"

Riportando in sintesi l'attività svolta dall'U.C.I. sulla base della documentazione disponibile agli atti emerge quanto segue:

Determinazioni controllate n° 210 pari al 10% delle determinazioni adottate nell'anno 2018, (N. 2107) come previsto dal regolamento, di cui il 50% riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture, individuate a seguito di sorteggio operato dal sistema in uso come da prospetto sotto riportato:

SETTORI	N. determine annue sorteggiate per settori	N. Determine con Rilievi	N. Determine annue adottate dai Settori
Servizi Finanziari	25	8	207
Polizia Municipale e Servizi Sociali	(18+34) 52	30	(107+499) 606
Servizi Demoanagrafici	15	8	62
Settore Idrico Fognario e Mnautentivo	25	7	287
Settore Assetto del Territorio	9	2	41

Settore Cimitero Mercato e Beni Patrimoniali	14	1	131
Unità di Progetto Ambienti e Lavori Pubblici	15	2	160
Affari Istituzionali	55	21	680
TOTALE	210	79	2174

Si fa rilevare che per le determine di seguito elencate nella colonna 4:

PERIODO	N. Determine con Rilievi	Determine	Determine per le quali è stato preclusa la verifica, per rilievi non superabili	Determine con Rilievi mossi
ANNO 2019				
GENNAIO FEBBRAIO	N:12	NN: 1- 12- 21- 67- 68- 76 -156 -164 -167- 172 - 190 - 248	NN: 12- 21 - 164 - 167- 172 .	N: 7
MARZO -APRILE	N:17	NN: 287- 306- 309 317- 318 -342-392-395 - 426- 433 - 442 - 463 – 482 - 506 - 510 - 524 - 603.	NN: 287 – 463 -603 – 433 – 395 .	N:5
MAGGIO - GIUGNO	N:14	NN:695- 725- 786 816- 845-848- 890-938 950- 954- 957-969-998- 1006.	NN: 848 - 957 -	N:12
LUGLIO - AGOSTO	N:13	NN:1009 – 1021 - 1035 1044- 1078- 1086 – 1144 -1179 - 1240 - 1273- 1276-1280 – 1330.	NN: 1086- 1144- 1089-1240-1273-	N:8
SETTEMBRE OTTOBRE	N: 25	NN: 1367, 1422, 1423, 1426, 1427, 1430, 1458, 1517, 1525, 1582, 1587, 1588, 1590, 1591, 1592, 1593, 1420, 1654, 1371, 1474, 1412, 1435, 1446, 1469 e 1541	NN: 1412, 1435, 1446, 1469 e 1541	N: 20
NOVEMBRE DICEMBRE	N: 18	NN: 1754, 1792, 2046, 2084, 2086, 1791, 1870, 1903, 1954, 1983, 1968, 1737, 1742, 1745, 1750, 1762, 1842 e 1915	1968, 1737, 1742, 1745, 1750, 1762, 1842 e 1915	N: 10

TOTALE	N: 99			N: 62
--------	-------	--	--	-------

è stata preclusa all' U.C.I. la verifica nel merito, in quanto utilizzata dai Dirigenti una lista di attestazione non pertinente alle famiglie di appartenenza dell'atto adottato o per la mancanza della lista di attestazione. Tale grave circostanza ha impedito di fatto di effettuare il controllo previsto e perciò è stata contestata ai Dirigenti nell'esito del Report bimestrale, nel quale è stato, altresì comunicato anche il controllo non positivo dell'atto, interessato da censura.

Tralasciato questo aspetto, che, tuttavia, va valutato sotto il profilo della responsabilità dirigenziale, laddove il controllo è stato possibile le principali irregolarità registrate sono riportate nei n. 6 report bimestrali e nei report delle singole determinazioni sul portale Auditing PA.

L'attività di controllo è stata completata in linea con quanto già stabilito ad inizio anno 2019 dal Segretario Generale pro-tempore e pertanto non ha interessato le scritture private in quanto già oggetto di controllo da parte del Collegio dei Revisori.

La relazione sull'attività di controllo successivo espletata nell'anno 2019, alla luce delle irregolarità riscontrate, prosegue con l'emanazione di alcune direttive per i dirigenti responsabili dei settori:

> Con riferimento alle determinazioni è necessario che sia assicurato:

- il richiamo espresso, nell'atto di liquidazione, del precedente provvedimento di impegno di spesa in modo corretto nonché, in generale, per tutti i provvedimenti assicurare comunque il richiamo agli atti prodromici e propedeutici;

- l'espressa indicazione del CIG nella determina di impegno e liquidazione;

- un'adeguata motivazione;

- il rispetto della normativa in materia di trasparenza, con conseguente adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione degli atti in conformità a quanto disposto dal d. lgs n. 33 del 2013 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa in materia di privacy;

> In ogni caso si invitano tutti i Dirigenti a curare il rispetto dei tempi procedurali pur nella ristrettezza delle risorse umane, a curare maggiormente le tecniche redazionali degli atti amministrativi non trascurando **la motivazione** elemento essenziale del provvedimento amministrativo.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato nella fase preventiva della formazione dell'atto da ogni Dirigente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente del settore finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 147-bis del TUEL "il controllo di regolarità amministrativa è assicurato nella fase successiva, secondo principi di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa, sotto la direzione del Segretario". Si fa riferimento, quindi, ad un metodo di controllo orientato alla verifica in ordine alla conformità degli atti rispetto anche alle Direttive sopra riportate, che dovranno essere osservate da ciascun responsabile di settore nella redazione degli atti.

Si raccomanda, quindi, la puntuale osservanza delle predette direttive perché il sistema di controllo interno è fondato su un processo condiviso ed imparziale, quello dell'auditing, che in modo trasparente e nell'interesse di tutti, possa aiutare a tenere l'azione amministrativa in zone di sicurezza rispetto ad errori o irregolarità fonte di responsabilità per i dirigenti ed amministratori, prevenendo anche rischi corruttivi.

Dall'esame della documentazione analizzata si riscontra la necessità di migliorare l'azione amministrativa sia sul piano della regolarità amministrativa che contabile degli atti visionati.

Si precisa, altresì, che la procedura di controllo successivo di regolarità amministrativa è stata attuata anche ai fini del piano triennale della prevenzione della corruzione.

I Responsabili che hanno adottato le determinazioni nelle quali sono state riscontrate le violazioni indicate nei report bimestrali sono tenuti ad adottare le conseguenti azioni correttive tenendo conto anche delle indicazioni riportate nel presente atto.

Da ultimo si raccomanda ai responsabili dei settori di prestare particolare attenzione, nella redazione degli atti di propria competenza, agli obblighi nascenti dalla normativa in materia di prevenzione

della corruzione ed alle disposizioni del PTCP vigente; in materia di obblighi di trasparenza; in materia di rispetto delle norme previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, attuando all'uopo tutte le disposizioni ivi previste e dandone atto nelle relative determinazioni .

In particolare per quanto riguarda l'attestazione della verifica delle condizioni di legittimazione dell'istruttore e del responsabile, quali l'assenza di cause di conflitto di interesse o dell'obbligo di astensione così come previsto dalla legge anticorruzione legge 190 del 2012, dall'articolo 6 bis della legge sul procedimento amministrativo legge 241 del 90 e dal DPR n. 62 del 2013 nonché dal Codice di comportamento del Comune di Giugliano in Campania.

L'obbligo ricadente sui Dirigenti di segnalare situazioni di conflitto di interesse, persegue la finalità di evitare l'insorgere, oltre che di eventi tipicamente corruttivi, anche di criticità che possono svilupparsi nello svolgimento delle diverse fasi procedurali. La normativa in questione mira ad impedire il verificarsi anche solo di episodi che possano mettere in dubbio il principio di integrità inducendo il sospetto del venir meno dell'imparzialità dell'agire amministrativo.

La presente relazione ai sensi dell'art 8 del vigente regolamento comunale sui controlli interni deve essere trasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, al Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione, al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco per opportuna conoscenza nonché pubblicata sul sito web istituzionale - sezione amministrazione trasparente.

IL Segretario Generale
F.TO Dott.ssa Rosa Riccardo